













Enti promotori





Appunti per l'intervento

Lalla Bodini SNOP – vice-presidente CIIP



A 20 anni dalla 626/'94: quali risultati possiamo valutare?

Milano 27/10/2015















Assist positivi per la prevenzione

- Pianificazione nazionale, regionale, territoriale
- (vedi PNP 2014-2018 e Piani Regionali Prevenzione e pianificazione tematica: edilizia, amianto, agricoltura, MSK, stress LC, tumori professionali, REACH e rischio chimico. Indicatori non di sola "vigilanza" e nuovi temi "salute e ambiente", dipendenze, etc....
- **Disponibilità di dati** su aziende, infortuni, patologie professionali, dati su sorveglianza sanitaria, etc *ma oggi un problema nel sistema INAIL o per OCCAM difficoltà di accesso a dati INPS!*
- **Dedizione di molti operatori** non sempre sostenuti dal sistema istituzionale in un quadro di debolezza sindacale















Criticità (1)

- **Diseguaglianze tra Regioni e ASL** e quindi diseguaglianze per sistema impresa e mondo dei lavoratori e professionisti
- Debolezza nella comunicazione: mancanza di sito Regioni/ INAIL gestito da Regioni, reportistica, scarso investimento diffuso su siti ASL, scarsa capacità di essere sui social -media
- Ancora troppe attività inutili e quindi risorse distorte e immagine/realtà "vecchia"
- Non pieno utilizzo delle risorse (turnover personale, risorse informatiche, strumentali) derivanti anche da utilizzo dell'articolo 13 comma 6 del DLGS 81/2008)















Criticità (2)

- Scarso utilizzo e valorizzazione del grande lavoro per comparti e lavorazioni dei Servizi ASL (dai Convegni SNOP sin dagli inizi degli anni '80 ai profili di rischio ISPESL/ASL degli anni 2000...) quindi valutazioni dei rischi troppo generiche e appiattite su generiche check-list con minore attenzione al fattibile tecnologicamente (oggi anche organizzativamente)
- Eccesso di formalismo e dettaglio legislativo e mancate semplificazioni (rischio bizantinismi e effetto grida manzoniane)
- Business su formazione e sorveglianza sanitaria (vedi anche lettera CIIP in occasione della Fiera Ambiente & Lavoro di Bologna)















Proposte 1

- Investire non solo in vigilanza e controllo, puntando anche su forme innovative (ad esempio audit con i sistemi di prevenzione aziendali) ma anche in assistenza e comunicazione,
- Pretendere valutazioni dei rischi, formazione, sorveglianza sanitaria, soluzioni mirate a lavorazioni, organizzazioni e comparti precisi
- Sistemi informativi e Open data meglio promossi e utilizzati dal sistema prevenzione per la programmazione, dal mondo delle imprese, sindacato, professionisti















Proposte 2

- EBP o meglio EBPH anche nel nostro campo: ad esempio quale sorveglianza sanitaria e quale formazione
- Portabilità della sorveglianza sanitaria e formazione qualificata
- Valorizzare e conoscere meglio potenzialità crescenti di SINP ma attenzione al funzionamento!
- Valorizzare l' Agenda digitale nelle trasmissioni

(notifiche preliminari, piani amianto, dati aziende, dati sanitari)

 Investire in professionisti pubblici della prevenzione ma diversificati nelle competenze















Proposte 3

- In una epoca di **droni** la mappatura amianto e inquinamento di aree dismesse è più semplice
- Come in una epoca di social media il contatto con il mondo meno paludato
- In un mondo digitale la sola carta è meno di moda
- In un mondo complesso occorre diversificare le figure professionali anche nel sistema pubblico
- Nel prossimo futuro affrontare alternanza scuola lavoro, ergonomia possibile in tutte le strutture (ospedali, scuole, aziende, etc) il mondo dei lavoratori autonomi....etc